

Codice DB1109

D.D. 27 gennaio 2012, n. 56

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i. - Eventi meteorologici del dicembre 2008 e dell'anno 2009 - Lavori di ripristino viabilità pista agro-silvo-pastorale Cantoncello-Strup in comune di Meugliano (TO) - Pos. 62/0109 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 8.270,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare il progetto per i lavori di ripristino dell'infrastruttura danneggiata dalle avversità atmosferiche del dicembre 2008 e dell'anno 2009: "pista agro-silvo-pastorale Cantoncello-Strup in comune di Meugliano (TO)" dell'importo complessivo di € 8.270,00 così suddiviso:

	Importo lavori	€	6.314,40
	Importo oneri per la sicurezza	€	365,02
	Importo complessivo lavori	€	6.679,42
Somme a disposizione	Spese tecniche (progettazione e DL) 3%	€	200,38
	IVA su spese tecniche (21%)	€	42,07
	IVA su lavori (21%)	€	1.402,67
Totale quadro economico dell'intervento		€	8.324,54
Riduzione all'importo massimo ammesso		€	8.270,00

e di riconoscere al beneficiario:

Comune di Meugliano – Via Provinciale, 2

10080 Meugliano (TO)

(omissis)

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 8.270,00 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i.

Alla liquidazione del contributo provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 70-2069 del 17/05/2011 e della Convenzione rep. n. 16271 del 6/07/2011.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

o il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

o siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

o le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

o l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

o i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;

o dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;

o non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;

o le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modifichino in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

o siano trasmesse all'Ufficio istruttore due copie conformi del contratto dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;

o al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alle fatture in duplice copia conforme - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;

o alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatta dal direttore dei lavori, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

o l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso o del minore importo necessario, verrà liquidata previo invio del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale, documentazione fotografica a colori dell'intervento di ripristino e planimetria contenente l'indicazione dei punti di scatto (anche su supporto digitale). Inoltre dovranno essere prodotti in duplice copia conforme all'originale i seguenti documenti: DURC (Documento unico di regolarità contributiva), determinazione o deliberazione dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo, fatture quietanzate accompagnate dai bonifici/mandati di pagamento unitamente ad una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del R.U.P. dell'Ente o del legale rappresentante del Consorzio che contenga

l'elenco di tutte le fatture pagate ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n° 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n° 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza